

dati alla Giunta stessa. (*Conversazioni animatissime*).

**Presidente.** Fra i due ordini del giorno il primo che afferma la proclamazione legale dell'onorevole Dozzio deve avere la precedenza... (*I rumori coprono la voce del presidente*).

**De Andreis.** Allora noi domandiamo la votazione per divisione sopra la proposta Spirito.

**Presidente.** Sta bene, questo è nel loro diritto.

Allora metterò a partito l'ordine del giorno presentato dagli onorevoli Spirito, Papadopoli ed altri, del quale, per maggior chiarezza, dò di nuovo lettura;

« La Camera, riconoscendo legale la proclamazione dell'onorevole Dozzio, rinvia alla Giunta delle elezioni l'esame delle altre questioni sollevate contro tale elezione. »

Sopra quest'ordine del giorno è stata chiesta la votazione per divisione. La prima parte è « La Camera, riconoscendo legale la proclamazione dell'onorevole Dozzio »; la seconda parte è quella che stabilisce il rinvio degli atti alla Giunta per l'esame delle altre questioni.

**Ferri.** Domando di parlare.

**Presidente.** Parli.

**Ferri.** Noi domandiamo la divisione nella votazione dell'ordine del giorno Papadopoli, Spirito ed altri, dando alla nostra richiesta e al nostro voto questo significato: Giocando di equivoco, si potrebbe dire che la proclamazione dell'onorevole Dozzio è legale. Questo conviene, ripeto, a chi vuol giocare di equivoco. (*Rumori*).

Noi dichiariamo che di fronte alla proposta della Giunta per le elezioni, di fronte al voto che a scrutinio segreto ha dato la maggioranza contro il ballottaggio, riteniamo illegale, e aggiungerò immorale la proclamazione. (*Rumori vivissimi*).

In questo senso noi voteremo contro la prima parte, e domandiamo la votazione nominale.

**Spirito Francesco.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Spirito Francesco.** Io con la mia proposta ho inteso di respingere le conclusioni della Giunta per il ballottaggio, e di rinviare il merito dell'esame delle altre questioni alla Giunta medesima. Quando il Presidente ha creduto di mettere in votazione le conclusioni della Giunta, e la Camera le ha re-

spinte, implicitamente e chiaramente la prima parte della mia proposta è rimasta accettata.

*Voci all'estrema sinistra.* No! no!

**Spirito Francesco.** Quindi resta essenzialmente solo la seconda parte, cioè il rinvio alla Giunta dell'esame delle altre questioni.

**Presidente.** Allora ritira la prima parte?

**Spirito Francesco.** La ritiro.

**Presidente.** Dunque la prima parte dell'ordine del giorno è ritirata. Quindi non si chiede che il rinvio puro e semplice alla Giunta delle elezioni, perchè esamini le altre questioni in merito a questa elezione.

**Ferri.** Allora dichiaro di far mia la prima parte dell'ordine del giorno dell'onorevole Spirito, e domando la votazione nominale.

**Fiocchiario-Aprile,** presidente della Giunta delle elezioni. Domando di parlare.

**Presidente.** Ne ha facoltà.

**Fiocchiario-Aprile,** presidente della Giunta delle elezioni. Io non entro menomamente in questo dibattito, ma debbo fare una dichiarazione.

Nel collegio di Corteolona l'ufficio dei presidenti non aveva fatto la proclamazione. La Giunta, esaminati gli atti e sostituendosi all'assemblea dei presidenti, fece la proclamazione. Quindi la proclamazione dell'onorevole Dozzio, fatta dalla Giunta, è perfettamente regolare e legale. Fermo questo, sul resto la Camera delibererà come vorrà. Ma a me premeva di fare questa dichiarazione perchè fosse chiaro, netto e preciso, che di proclamazione non occorre parlare, poichè la proclamazione fu regolarmente fatta dalla Giunta delle elezioni a sensi di legge (*Rumori*) in luogo dell'assemblea dei presidenti.

Aggiungo solo che nella votazione, la quale avrà luogo su questa proposta, i membri della Giunta per le elezioni si asterranno dal votare. (*Rumori — Conversazioni animate*).

**Presidente.** Facciano silenzio!

Onorevoli colleghi, io son qui per obbedire all'invito della Camera, ma mi sia permesso di esprimere anche il mio avviso. Ed è questo, che non v'è più luogo a votazione. Dal momento che si sono respinte le conclusioni della Giunta, che indicava il ballottaggio, rimane in piedi la proclamazione già fatta dell'onorevole Dozzio, con la riserva, che la Giunta stessa ha espresso nella sua relazione, come legittima conseguenza del voto, che le carte ritornino alla Giunta delle elezioni per le conclusioni di essa in merito.